



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze pedagogiche( <i>IdSua:1523083</i> )
<b>Classe</b>	LM-85 - Scienze pedagogiche
<b>Nome inglese</b>	Pedagogical Studies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-pedagogiche">http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-pedagogiche</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GEMMA Chiara Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARIN	Claudia	SECS-S/01	RU	1	Affine
2.	GEMMA	Chiara Maria	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
3.	MEATTINI	Valerio	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante
4.	PESARE	Franca	M-PED/02	RU	1	Caratterizzante
5.	POLI	Giuseppe Agostino	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante
6.	SAPONARO	Maria Benedetta	M-FIL/03	RU	1	Caratterizzante
7.	VOLPICELLA	Angela Maria	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MARASCIULO FRANCESCO f.marasciulo4@studenti.uniba.it 3491914216 ROSATO MIRJAM m.rosato9@studenti.uniba.it 3285970292
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Chiara Maria Gemma Claudia Marin Serafina Pastore Maria Benedetta Saponaro Fausta Scardigno
<b>Tutor</b>	Maria Benedetta SAPONARO

## Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche intende formare figure professionali nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali: consulenti pedagogici, consulenti nella progettazione e gestione di interventi educativi, coordinatori di servizi educativi, consulenti a orientamento filosofico. Essi possono offrire consulenza e interventi in molti ambiti: nelle Istituzioni Scolastiche, nei Servizi Educativi, negli Enti locali, nel terzo settore e nel privato sociale, nell'educazione informale e non formale in genere.

I laureati possono proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, predisporre progetti educativi e offrire consulenza nella progettazione, dispongono di basi solide per approcciarsi alla gestione e coordinamento di servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, offrire consulenze di riflessione e chiarificazione esistenziale rispetto a percorsi individuali e collettivi, sia nella normalità sia nel disagio.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le parti sociali coinvolte (Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) hanno espresso una condivisione di massima circa l'impianto culturale della proposta formativa. In particolare dalla SIPED (Società Italiana dei Pedagogisti) è stata evidenziata la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Indubbiamente è necessario, per il profilo in uscita, non solo affermare lo spazio della ricerca (pedagogista) ma anche la collocazione nel modo del privato sociale e del sistema pubblico (enti locali, aziende pubbliche di servizi alle persone..) come figura di raccordo e coordinamento con le altre figure del sociale (assistente sociale, psicologo,..). Ciò richiede un pieno riconoscimento da parte degli Enti Locali nell'ambito delle figure professionali.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Dottore in Scienze Pedagogiche

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche si propone di far acquisire conoscenze teoriche, epistemologiche e pratiche nelle scienze pedagogiche e in quelle discipline che, come la filosofia, la psicologia, la sociologia, concorrono a definire il quadro concettuale necessario a costruire una solida padronanza nella metodologia di ricerca educativa, sia questa di natura teoretica, storica, empirica o sperimentale. Il corso intende inoltre far acquisire abilità pratiche in ordine alla progettazione e realizzazione di progetti di ricerca educativa, che assumano anche una valenza formativa per i soggetti coinvolti. Il corso inoltre intende far sviluppare competenze di organizzazione e gestione di ambienti educativi e formativi.

##### **competenze associate alla funzione:**

La Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche consente l'accesso a percorsi di perfezionamento nella ricerca pedagogica, all'esercizio della libera professione in ambito pedagogico, allo svolgimento di incarichi all'interno di realtà pubbliche, private e del privato sociale, con particolare riferimento ad alcune

funzioni:

coordinamento di servizi educativi consulenza ad équipe educative progettazione educativa di interventi nelle varie tipologie di servizi.

##### **sbocchi professionali:**

Il campo d'impiego di questa figura, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista ai diversi livelli (locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale), e corrispondenti sistemi di intervento si articola nelle strutture pubbliche, private e del Terzo Settore residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale sia permanente con finalità preventive e di integrazione sociale, ma anche presso centri sociali, centri comunitari, centri gioco, centri per le famiglie, centri di quartiere, centri culturali, centri anziani e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo richiesto dal mercato. Nelle organizzazioni pubbliche, Agenzie per il lavoro, Centri territoriali permanenti, Consorzi di Formazione, Enti di Formazione, Aziende (piccole, medie e grandi, pubbliche o private) e Società di Consulenza, Associazioni culturali, sociali, e del tempo libero, ambientali e multiculturali, associazioni datoriali e di categoria, organizzazioni partitiche e ogni altro possibile spazio di lavoro educativo e formativo richiesto dal mercato. Per i laureati di questo corso di studio si ravvisano sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni di pedagogista nonché per l'accesso ai ruoli della ricerca, e a quelli di dirigenza/coordinamento di servizi. I laureati, inoltre, possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche è subordinato al possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione e formazione nella ex classe 18 (D.M. 509/99) e classe 19 (D.M. 270/04). Possono, altresì, accedervi i laureati di altri corsi triennali o quadriennali o altro titolo di laurea conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, purchè nel loro curriculum abbiano acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia (MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area disciplinare (MSTO; MPSI; SPS; MFIL; SECS, LFIL-LETT, LLIN, IUS ).

Il numero programmato per l'accesso alla LM in Scienze Pedagogiche è 100 (di cui 2 posti riservati a studenti stranieri non comunitari non compresi nella previsione dell'art.26 L.189/2002 ed 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Le modalità di verifica della preparazione e i crediti formativi necessari per l'accesso saranno, comunque , stabiliti da Regolamento didattico del corso di laurea.

07/05/2014

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche dell'Università degli Studi di Bari si propone di preparare una figura specialistica che abbia:

- \* conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- \* competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- \* competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- \* una specialistica cultura nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza e dell'adolescenza finalizzata a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei servizi;
- \* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- \* adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

07/05/2014

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato al termine del corso di studio, soprattutto attraverso l'ausilio di idonei e avanzati testi di studio, dovrà possedere una magistrale preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico -didattiche nonché in quelle di natura psico-socio-antropologica ed etica, in relazione all'area dei servizi alla persona e delle istituzioni formative; conoscenze approfondite, di natura epistemologica e teorico-metodologica, delle problematiche educative e formative nei diversi contesti istituzionali e privati del settore-educativo-formativo, in ambito scolastico ed extra scolastico, di promozione culturale, di educazione di genere, nelle diverse situazioni di vita e di lavoro, individuando specificamente alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; conoscenze approfondite sulle relazioni intra-interistituzionali, tra servizi, istituzioni e contesti in ambito territoriale.

Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Psicologia dell'educazione (M-PSI/04), Storia dell'educazione e delle istituzioni educative (M-PED/02), Filosofia Morale (M-FIL/03) .

Tali risultati saranno perseguiti attraverso l'utilizzo di lezioni frontali, seminari di approfondimento e partecipazione a iniziative di studio e di ricerca del Dipartimento di appartenenza (convegni, seminari di studio, servizi agli studenti ecc.).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione, con elevato grado di professionalità, al fine di: creare collegamenti e interconnessioni tra aspetti teorici delle scienze della formazione e pratiche operative nei sistemi educativi di riferimento, con particolare attenzione alle politiche scolastiche, analizzare la realtà socio culturale e territoriale per la rilevazione della domanda e dei bisogni educativi e per la risoluzione dei problemi inerenti lo specifico settore di ricerca/intervento; sviluppare avanzate conoscenze giuridiche sulla normativa a livello regionale ,nazionale europeo e sulle politiche sociali riferite ai servizi educativi e formativi; selezionare e applicare metodologie e procedure idonee al coordinamento e alla supervisione delle attività di progettazione, gestione e valutazione nell'ambito dei servizi socio educativi e formativi; programmare, gestire e valutare risorse umane, finanziarie e tecnologiche nei contesti formativi; documentare i processi organizzativi dei servizi educativi e formativi, nelle diverse fasi di erogazione e di funzionamento dei processi messi in atto, al fine di realizzare un sistema di controllo continuo e di verifica della qualità del sistema; utilizzare strumenti informatici e tecnologici nell'ambito dell'erogazione del servizio educativo e della comunicazione; sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: : Sociologia del mutamento sociale (SPS/07), Pedagogia della famiglia (M-PED/01), Metodologia della ricerca storica (M-STO/02), Pedagogia speciale (M-PED/03), Tecniche di ricerca ed elaborazione dati (SECS-S/01)).La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ [url](#)  
 PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE [url](#)  
 PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)  
 SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)  
 STORIA DELL'ETA' DELL'ILLUMINISMO [url](#)  
 STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)  
 TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI [url](#)  
 DIDATTICA SPECIALE [url](#)  
 FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)  
 LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE [url](#)  
 PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)  
 TESI DI LAUREA [url](#)  
 TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato magistrale attraverso la capacità di organizzare le fonti informative e di interpretare i dati attinenti alle problematiche delle scienze pedagogiche, raggiunge autonomia di giudizio in ordine alle capacità di: elaborare approcci riflessivi e problematici nelle fasi di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei servizi educativi e formativi; operare nella soluzione dei problemi complessi nei diversi contesti dell'educazione e della formazione, riconoscendo e valorizzando il contributo delle professionalità e dei soggetti coinvolti; assumere decisioni autonome ed eticamente corrette su questioni educative nella varietà dei contesti della formazione. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Filosofia della mente (M-FIL/01), Pedagogia del lavoro (M-PED/01). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale deve possedere abilità comunicative atte a: assicurare la padronanza fluente di una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, oltre all'italiano e dimostrare il possesso e la fruizione dei lessici disciplinari; favorire la comprensione dei contenuti culturali e applicativi che caratterizzano le pratiche nei contesti educativi e formativi; gestire e trasferire l'informazione attraverso la comunicazione facilitata delle informazioni nelle strutture di coordinamento e di supervisione ai diversi livelli dei servizi socio educativi, adattando e differenziando i codici della comunicazione in funzione dei destinatari e delle diverse situazioni operative; comunicare in modo efficace nei diversi contesti nazionali e internazionali a fini divulgativi e di scambio di informazioni relative a ricerche scientifiche e pratiche educative. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Pedagogia della comunicazione (M-PED/01), Letteratura inglese (L-LIN/10). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali, verifica della prova di esame orale e/o scritta.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati dovranno possedere abilità di apprendimento necessarie per il loro sviluppo professionale e per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi rinvengono dai contributi delle discipline sia di base che caratterizzanti e di quelle affini e/o integrative. Notevole valenza assumono l'esperienza del tirocinio e l'elaborazione del lavoro di tesi.</p>

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il corso di studio. La tesi di laurea potrà, a richiesta del candidato, approvata dal Consiglio di corso di laurea, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Esame di profitto, che consiste in una prova scritta e/o orale. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30 punti, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione o sottocommissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=17>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=17>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=17>



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE <a href="#">link</a>	SAPONARO MARIA BENEDETTA	RU	9	60	
2.	M-STO/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA <a href="#">link</a>	SCARAMELLA PIERROBERTO	PO	9	60	
3.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	FALCICCHIO GABRIELLA	RU	6	40	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA <a href="#">link</a>	ROSSINI VALERIA	RU	9	60	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di <i>PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	LOPERFIDO FEDELA FELDIA		6	40	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE (modulo di <i>PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE</i> ) <a href="#">link</a>	CLEMENTE CARMINE	RU	6	40	
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO <a href="#">link</a>	POLI GIUSEPPE AGOSTINO	PO	9	60	
8.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE <a href="#">link</a>	PESARE FRANCA	RU	9	60	
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI <a href="#">link</a>	MARIN CLAUDIA	RU	6	40	
10.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA SPECIALE <a href="#">link</a>	GEMMA CHIARA MARIA	PA	6	40	

11.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE <a href="#">link</a>	MEATTINI VALERIO	PO	9	60
12.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	CAZZATO LUIGI CARMINE	PA	6	40
13.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA <a href="#">link</a>	VOLPICELLA ANGELA	PO	9	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.

Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.

Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Il Tirocinio del corso di Laurea Specialistica in Scienze pedagogiche consiste in attività guidate allo scopo di elaborare competenze diagnostiche, relazionali e progettuali da spendere nell'analisi dei bisogni, nella predisposizione di interventi di natura

pedagogica, nella progettazione, coordinamento e gestione di interventi educativi. Lo studente sceglie l'ente consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio; riceve accompagnamento interno con l'affidamento a un tutor didattico del tirocinio e a un tutor accogliente esterno nell'ente ospitante.

Le attività sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria. Tutta l'attività di tirocinio è coordinata dalla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccarreta, francesca Polisenso, Piero Lacalaprice) e dal gruppo di lavoro dipartimentale coordinato dai docenti Loredana Perla e Gabriella De Mita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sedi Erasmus e referenti del Cds

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento è la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilità.

Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarà individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo è assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.

Ogni docente del CdS può fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

25/09/2015

Per il primo semestre a.a. 2013/14 gli studenti hanno espresso nella quasi totalità dei casi una valutazione positiva, cioè compresa tra 3 (più sì che no) e 4 (decisamente sì) nelle varie domande concernenti le dimensioni relative a: insegnamenti, docenza, interesse.

Nello specifico in relazione alla dimensione insegnamenti si evidenzia che il 93,4% dei rispondenti ritiene il materiale didattico adeguato per lo studio della materia e il 96,2% che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Per quanto attiene la docenza c'è da segnalare che il 95,3% ha dichiarato che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio mentre il 95,1% fornisce un giudizio positivo sulla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

L'interesse per gli argomenti trattati durante il corso raggiunge il 92%.

Da richiamare sono i suggerimenti che confermano quanto più volte espresso dagli studenti ovvero: la necessità di inserire degli esoneri prima dell'esame (29,1%), di fornire durante le lezioni maggiori conoscenze di base (22,8%) ed infine di potenziare alcune forme di supporto didattico (22,6%).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <http://https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-delladidattica/>

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

25/09/2015

In merito all'efficacia del percorso formativo dei CdS in Scienze Pedagogiche i dati forniti dal rapporto annuale di Almalaurea evidenziano che solo il 49% ha compilato il questionario e che nell'anno solare 2014 il numero dei laureati, con un'età media di 29 anni, è pari all' 89% riportando un punteggio medio degli esami pari al 28 e una votazione media di esame di laurea pari al 110,1. La durata media degli studi si attesta sul 2,6 anni.

Tra le condizioni di studio richiamate va segnalato che il 32,7 % dei rispondenti ha usufruito di una borsa di studio e che un elevato numero di studente (98%) non ha vissuto esperienze all'estero. Dato questo che evidenzia, ancora una volta, che una delle direzioni verso le quali si dovrebbe investire è quella di una maggiore internazionalizzazione.

Il 65,3% degli studenti si ritiene soddisfatto del Corso magistrale esprimendo compiacimento per i rapporti con il corpo docente (49%) e con i propri colleghi (59%).

Ritiene altresì che il carico di studio sia stato sostenibile (53,1%) e che si riscriverebbero (73,5%) nuovamente al corso di Scienze Pedagogiche di Bari. Solo il 42,9 % intende proseguire gli studi partecipando a master (18,4%) e a corsi di perfezionamento (12,2%).

Descrizione link: Opinioni laureati. Alma Laurea

Link inserito: <http://http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

05/10/2015

Dai dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo è possibile ricavare indicazioni utili sui dati di ingresso, percorso e uscita del percorso formativo in Scienze Pedagogiche per l'a.a. 2014-15.

Gli iscritti immatricolati puri sono 98, a conferma di un trend positivo nel corso dell'ultimo quadriennio.

In genere gli studenti provengono dalla provincia di Bari (40) e da altre province della regione Puglia.

Di questi iscritti immatricolati iscritti, 12 studenti hanno un voto inferiore a 100, mentre 67 cominciano la specialistica con un voto di laurea triennale compreso tra 100 e 109.

Gli iscritti al II anno sono 77.

Contenuto il numero degli studenti fuoricorso pari al 24% nel 2013/14.

In media gli studenti riescono ad acquisire al secondo anno 34 CFU. Buona anche la media dei voti riportata dagli studenti: 28.

Nell'anno solare 2014 i laureati in corso sono 50, mentre 33 sono quelli che si laureano con ritardo (sebbene si tratti di un solo anno per 28 studenti).

61 su 83 studenti nell'anno solare hanno completato il percorso di studi con un voto di laurea pari a 110-110 e lode.

In riferimento agli immatricolati per la coorte 2012-2013 i laureati in corso nell'a.a. 2013-2014 sono 46. 28.6% è la percentuale degli immatricolati ancora iscritti nel 2014-2015

Non figurano, al momento, studenti che hanno usufruito dei percorsi di mobilità internazionale Erasmus.

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita.

Link inserito: <http://http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati>.

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

25/09/2015

In merito all'efficacia esterna i dati emersi dal rapporto annuale di Almalaurea evidenziano che:

- il 39,6% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione;
- la condizione occupazionale ad un anno dalla laurea corrisponde ad un tasso di occupazione pari al 73,6% e ad un tasso di disoccupazione pari al 15,2%;
- il numero degli occupati è del 35%;
- la tipologia dell'attività lavorativa è stabile per il 40%, part-time per il 65,7%
- il guadagno mensile medio è di circa euro 700;
- la laurea ha avuto una ricaduta positiva sul proprio lavoro per il 23% dei rispondenti.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://https://www2.almalaurea.it/cgiphp/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Il tirocinio si configura da sempre come tra le maggiori opportunità di professionalizzazione del percorso, pertanto si sono voluto ascoltare gli studenti in merito alla ricaduta formativa e organizzazione dello stesso.

Dalla ricognizione effettuata sono emerse alcune criticità dovute ai tempi di svolgimento dell'esperienza, essendo questa prevista nel II semestre del II anno. Pertanto il Consiglio di corso di studio ha deliberato che, previa documentazione, sarà possibile effettuare il tirocinio nel I semestre del II secondo anno. Tale opportunità consentirebbe di conseguire la laurea nei tempi stabiliti, essendo questi rinviati da alcuni studenti proprio a seguito dell'attività ancora da svolgere.

Di contro c'è chi ritiene che solo a conclusione del percorso, e dunque delle competenze teorico-pratiche conseguite, è possibile inserirsi nelle realtà lavorative al fine di svolgere un'esperienza più completa.

Se il tirocinio costituisce, infatti, l'occasione per mettere in pratica, verificare sul campo, rafforzare le competenze acquisite durante il percorso universitario, ne riviene che la collocazione nel II semestre del II anno rimane una scelta condivisa e condivisibile dal collegio.

Positivi sono stati i riscontri rivenienti dai giudizi espressi dai tutor interni sulla partecipazione attiva dei nostri studenti, così come apprezzabili sono state le forme di raccordo attivate nella prospettiva di una continuità tra Università e enti accoglienti.

Pdf inserito: [visualizza](#)





## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2015

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

Chiara Maria Gemma (Docente CdS)

Maria Benedetta Saponaro (Docente CdS)

Claudia Marin (Docente CdS)

Fausta Scardigno (Coordinatore AVA)

Serafina Pastore (Coordinatore AVA)

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà,

secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso</b>	Scienze pedagogiche
<b>Classe</b>	LM-85 - Scienze pedagogiche
<b>Nome inglese</b>	Pedagogical Studies
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-pedagogiche">http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-pedagogiche</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GEMMA Chiara Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	MARIN	Claudia	SECS-S/01	RU	1	Affine	1. TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI
2.	GEMMA	Chiara Maria	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA SPECIALE
3.	MEATTINI	Valerio	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DELLA MENTE
4.	PESARE	Franca	M-PED/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE
5.	POLI	Giuseppe Agostino	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO
6.	SAPONARO	Maria Benedetta	M-FIL/03	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA MORALE
7.	VOLPICELLA	Angela Maria	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARASCIULO	FRANCESCO	f.marasciulo4@studenti.uniba.it	3491914216
ROSATO	MIRJAM	m.rosato9@studenti.uniba.it	3285970292

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gemma	Chiara Maria
Marin	Claudia
Pastore	Serafina
Saponaro	Maria Benedetta
Scardigno	Fausta

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SAPONARO	Maria Benedetta	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: - BARI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	100

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8604^2011^PDS0-2011^1006
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2010 - 22/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze pedagogiche (cod off=1323472)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze pedagogiche (cod off=1323472)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021504976	<b>DIDATTICA SPECIALE</b>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Chiara Maria GEMMA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-PED/03	40
2	2014	021503324	<b>FILOSOFIA DELLA MENTE</b>	M-FIL/01	<b>Docente di riferimento</b> Valerio MEATTINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/01	60
3	2015	021504978	<b>FILOSOFIA MORALE</b>	M-FIL/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria Benedetta SAPONARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-FIL/03	60
4	2014	021504983	<b>LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/10	Luigi Carmine CAZZATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/10	40
5	2015	021504987	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA</b>	M-STO/02	Pierroberto SCARAMELLA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/02	60
6	2015	021504988	<b>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE</b>	M-PED/01	Gabriella FALCICCHIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO  <b>Docente di riferimento</b>	M-PED/01	40



7	2014	021503335	<b>PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA</b>	M-PED/01	Angela Maria VOLPICELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/01	60	
8	2015	021504989	<b>PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ</b>	M-PED/01	Valeria ROSSINI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/01	60	
9	2015	021504993	<b>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE</b> (modulo di PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE)	M-PSI/04	FEDELA FELDIA LOPERFIDO <i>Docente a contratto</i>		40	
10	2015	021504995	<b>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE</b> (modulo di PROCESSI EDUCATIVI E MUTAMENTO SOCIALE)	SPS/07	Carmine CLEMENTE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/07	40	
11	2015	021504999	<b>STORIA DELL' ETÀ DELL'ILLUMINISMO</b>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe Agostino POLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/02	60	
12	2015	021505001	<b>STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</b>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Franca PESARE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PED/02	60	
13	2015	021505004	<b>TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI</b>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento</b> Claudia MARIN <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-S/01	40	
							ore totali	660

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 9 CFU</i>	39	39	33 - 39
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELL'EDUCAZIONE E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA SPECIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA DELLA MENTE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE (1 anno) - 9 CFU</i>	36	27	18 - 30
	M-STO/02 Storia moderna <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELL' ETA' DELL'ILLUMINISMO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 28
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		78		63 - 97
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-LIN/10 Letteratura inglese			

Attività formative affini o integrative	<i>LETTERATURE E CULTURE DI LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18 min 12
	SECS-S/01 Statistica			
	<i>TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	8 - 9	
Per la prova finale		12	12 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		30	26 - 33	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>	120 101 - 148			



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Tra le attività affini sono state inserite attività riferite a settori previsti dal DM sulle classi anche per attività caratterizzanti al fine di offrire saperi e competenze più specifici al profilo in uscita. Più precisamente, il settore SECS-S/01 può offrire le competenze richieste, al laureato in Scienze Pedagogiche, nella presa di decisione nelle situazioni di incertezza, così come nella progettazione della ricerca scientifica e nella verifica dei risultati ottenuti. L'inserimento del settore L-LIN/10, invece, con lo studio di testi di natura letteraria intende promuovere la comprensione delle dinamiche pedagogiche grazie alla dimensione simbolico-figurativa dei testi. Inoltre, contribuisce a rafforzare le conoscenze dello studente di una realtà culturale diversa dalla propria, con la quale ha modo di confrontarsi anche grazie alle attività Erasmus previste dal corso di studio.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	33	39	28
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica	18	30	-
	M-FIL/03 Filosofia morale			

M-STO/02 Storia moderna

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	12	28	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

63 - 97

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/10 - Letteratura inglese SECS-S/01 - Statistica	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 18

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	101 - 148

---